

**Pregiera per chiedere
LA BEATIFICAZIONE DELLA VENERABILE
MAGDALENA AULINA SAURINA
e grazie per sua intercessione**

Santissima Trinità, sorgente di ogni luce e di ogni bene, che susciti modelli sempre nuovi di vita cristiana, lode e gloria a te per la testimonianza della venerabile Magdalena Aulina, tua serva.

La sua esistenza, tutta rivolta a te, ci stupisce e ci commuove, ed è modello di virtù. Sul suo esempio, aiutaci a camminare nella fede, nella speranza, nella carità. Secondo la tua santa volontà, donaci la grazia ... che ti chiediamo per intercessione della tua serva Magdalena.

Umilmente ti preghiamo di glorificarla anche su questa terra, affinché possiamo invocarla come promotrice di vita cristiana nelle famiglie a gloria del tuo nome per sempre. Amen.

*Un "Padre Nostro", una "Ave Maria"
e un "Gloria al Padre".*

acquistare il terreno, grazie all'intercessione di Magdalena, alla quale ci siamo rivolti fiduciosi. (G. B., Sartrouville, marzo 2023).

4. Tutto iniziò alla fine del mese di giugno del 2022 quando una Operaia, Elodia, cominciò a sentirsi molto male, ogni giorno peggiorava e andava perdendo peso. Fu ricoverata e le fu diagnosticato un linfoma. Io cominciai tutti i giorni a pregare Magdalena Aulina di chiedere a Gesù di fare qualcosa: era figlia sua, stando molto vicina a lui la ascolterebbe. Tutte le Operaie cominciammo a pregare fortemente il Signore di ascoltare la nostra supplica per intercessione di Magdalena. Un po' alla volta andò migliorando, sopportò bene tutte le sedute di chemio, facendo una vita normale. Il 26 aprile scorso avemmo i risultati. Il medico le disse: "Tutto è uscito perfetto, tutto sta pulito, senza nessuna traccia della malattia". Rivolgendomi a Magdalena, le dissi "Grazie!". So che lei mi ha ascoltato: non può abbandonare nessuna delle sue figlie, se queste ricorrono a lei con molta fiducia. (V. M., Barcelona, maggio 2023).

5. Desidero comunicare la mia gratitudine per un favore concesso da Magdalena. Molto riconoscente, le chiedo di continuare ad aiutarci (Anonima, Valencia, maggio 2023).

Chi ha ottenuto grazie, per intercessione della venerabile serva di Dio, può darne comunicazione ai seguenti indirizzi:
causa.bcn@magdalenaaulina.org
Carrer de sant Pere Claver, 2 – E 08017 Barcelona
Tel. 0034 93 203 9083

Offerte

Ringraziamo per le vostre donazioni, per coprire le spese del Processo di Canonizzazione della venerabile serva di Dio Magdalena Aulina. Ne diamo conto qui, con il nome o con le iniziali o in forma anonima, secondo il vostro desiderio.

J.J.O.O., M.G., S.A., M.C.G., A.D.S., M.S., F.B., E.C., S.R.L., J.P.E., F.C. (Barcelona); F.M.P., R.J., M.R.G., J.G., Anonimo (Banyoles); J.S.G. (Cuenca); A.R., J.M.P., J.E. (San Adrián); C.H. (Valencia); Devota (Burjasot); Maria Bruno, Rosa Autunno (Spinazzola); O.P. (Napoli); M.me A.M., Mr. R.D.L. (Cheroy).

IBAN ES38 0081 0167 4800 0120 2127
Codice BIC: BSABESBB

Causa di Canonizzazione della Venerabile Serva di Dio MAGDALENA AULINA SAURINA (1897-1956)



Fondatrice dell'Istituto Secolare "Operaie Parrocchiali" Pioniera del laicato consacrato



Notizie

Celebrazioni in ringraziamento per il decreto del 17 dicembre 2022, sull'eroicità delle virtù di Magdalena Aulina (*Te Deum laudamus*):

- 6 febbraio 2023, ore 12: cappella di via della Conciliazione, a Roma.

- 26 marzo 2023, ore 11.30: chiesa parrocchiale di san Vicente, a Sarrià, con il card. Juan José Omella.

- 21 maggio 2023, ore 12: chiesa parrocchiale di santa Maria dels Turers, a Banyoles.

Tavola rotonda, il 20 maggio 2023, alle ore 17 a Banyoles, nella casa natale, sulla biografia "*Magdalena Aulina, mujer apóstol en el corazón del mundo*", autore p. Alfredo Simón.

Grazie e favori ottenuti

1. Quando mi dissero che dovevo farmi operare per un tumore al colon, subito mi avvicinai a un quadretto di Magdalena Aulina e la pregai perché mi desse forza per quella operazione e la accettassi con serenità. Tutto andò bene, meglio di quanto mi aspettassi. Sono stata ben curata nella mia convalescenza e ora in casa vado migliorando. Continuerò a pregare Magdalena perché mi aiuti dal Cielo, mi dia forza e possa assistere mio marito di 94 anni. Con tutta la mia riconoscenza e fervore le dico: grazie! (María Teresa Jiménez, Madrid, febbraio 2023).

2. "Pensaci tu, Magdalena, che sei stata anche una brava donna di casa!". Mi rivolsi a lei in tarda mattinata, dopo che per ore invano avevo provato a risolvere un problema idraulico in casa. E lei mi ha ascoltato. Non soltanto l'inconveniente si è risolto nel primo pomeriggio senza che qualcuno vi mettesse mano, ma verso sera ha ripreso anche a funzionare il riscaldamento, dopo due giorni di inattività. Grazie, Magdalena. (Anonimo, Roma, marzo 2023).

3. Rendo grazie per l'intercessione di Magdalena Aulina, per l'aiuto ricevuto in un progetto pastorale della parrocchia. Avendo avuto in eredità una casa e un terreno, speravamo di poter acquisire dagli eredi anche un'altra parte del terreno, che serviva per ampliare le attività del catechismo, ma avevamo sempre ricevuto risposta negativa. Dopo un pellegrinaggio alla tomba di Magdalena a Barcellona abbiamo finalmente ricevuto una buona offerta e abbiamo potuto

Alcuni tratti della sua vita

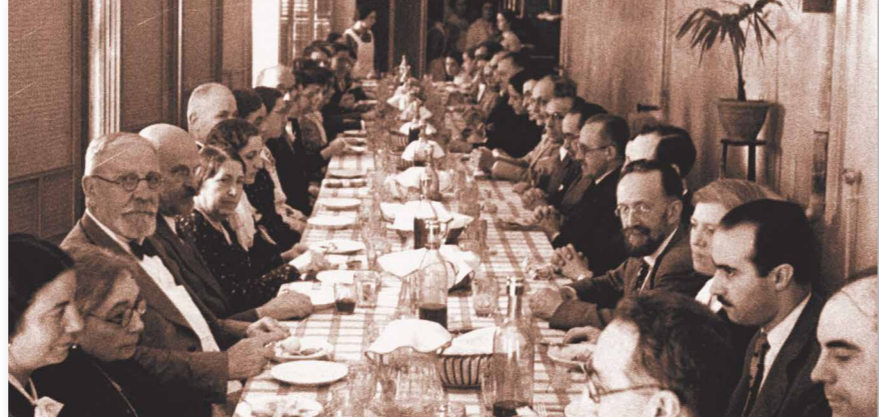
1. Furono innumerevoli le famiglie che, secondo le proprie possibilità, collaborarono con generosità ed efficacia nello sviluppo dell'Opera di Magdalena Aulina. Non solo di Banyoles, ma anche molte altre famiglie catalane ebbero parte viva e attiva nella storia di quegli anni, ancora essenzialmente di fondazione. Coppie e famiglie intere collaborarono all'Opera di Magdalena non solo con tutto il loro affetto e interessamento, ma anche con beni materiali e col dono di tante loro figlie, che entrarono nella nuova famiglia spirituale di Magdalena, quando erano in vita ancora i suoi genitori, Narciso e Carmen.

2. Il forte richiamo dell'attività apostolica di Magdalena aveva mutato Banyoles in un luogo di incontro e di promozione della vita cristiana, con la partecipazione di persone che, attratte dalla sua spiritualità, collaboravano ai suoi progetti apostolici. Lei diceva: "A ciascuna persona bisogna assegnare un lavoro consono alle sue conoscenze o abilità, e fare in modo che si senta soddisfatta". Magdalena raccolse attorno a sé un elevato numero di famiglie e di persone: intellettuali, persone in carriera, sacerdoti di grande prestigio, e persone molto semplici.

3. Un ricordo speciale va a Montserrat Boada che – spinta dall'ammirazione per Magdalena (che aveva conosciuto nel 1927) – la invitò a frequentare a Barcellona la casa dei propri genitori, i Conti di Marsal. Quei periodi di lunga e intensa convivenza (fra il 1929 e il 1933) cambiarono in meglio la vita di Tomás Boada e della moglie Montserrat Flaquer. Essi considerarono Magdalena come un dono della provvidenza. Per l'intera famiglia furono anni di intima esperienza religiosa, che superò le pareti del focolare domestico.

4. È d'obbligo anche ricordare, per la vitale cooperazione data, Bartolomé Terradas e Pilar Soler, che possedevano una fabbrica a Sant Jaume de Llierca, a una ventina di chilometri da Banyoles, e accanto a essa una tenuta, dove trascorrevano parte dell'estate. Perciò non fu difficile per loro recarsi a casa di Magdalena, per conoscerla e udire dalle sue labbra i progetti e le iniziative di apostolato. In seguito i coniugi Terradas videro con soddisfazione che, oltre alla crescente e fruttuosa loro collaborazione con l'Opera, le figlie M. Angeles, M. Dolores e M. Rosa vi entrarono a pieno titolo. La famiglia Terradas aveva trovato nell'orientamento apostolico di Magdalena un progetto concreto di vita cristiana e un grande benessere spirituale.

5. A Banyoles, alla domenica, all'ora di pranzo erano tutti seduti insieme a tavola, piccoli e grandi, di ogni classe



sociale, nella sala che Magdalena chiamò Betania, condividendo lo stesso semplice cibo, a cui anche le persone abituate a più sostanziosi conviti seppero adattarsi con gioia e abnegazione. Tutti sapevano molto bene che non avrebbero trovato né lusso né comodità, ma un cuore aperto e sensibile ai loro problemi. Poiché il movimento iniziato da Magdalena trascinava non solo individui ma famiglie intere, si può dire che s'era formata una grande famiglia spirituale.

Lineamenti della sua spiritualità

1. *Tutti i giorni*: Ufficio della Madonna, con grande devozione, e inchino quando si nomina Maria. Il *lunedì* lo dedicherai alle Anime del Purgatorio, recitando 100 Requiem. Il *martedì* il ricordo degli Angeli deve innamorare il tuo cuore: di' loro che siano i tuoi compagni. Il *mercoledì* alla Sacra Famiglia. Se tu comprendessi quanto ti sarà utile entrare in quella Famiglia divina! Impara da Gesù la diligenza nel lavoro. Segui Maria con l'onere e la diligenza di una donna di casa. Guarda san Giuseppe, che era un uomo semplice e per la sua grande purezza fu chiamato a custodire tanto tesoro divino. Il *giovedì* dedicalo alla Santissima Trinità. Pregala con il Trisagio e domanda di essere un'anima innamorata. Il *venerdì* è giorno di dolore. Accompagna Gesù nella sua agonia, seguilo sul Calvario. Il *sabato* è il giorno di Maria. Affidati alla maternità divina e prega l'Addolorata. La *domenica* alla nostra Gemma. Sì, poiché è il giorno in cui sarai più distratta, la sorella maggiore ti guidi e vigili in tutto. *Per concludere*, fa' tutto con grande amore e con grande purezza di intenzione.

(Magdalena Aulina,
pratiche spirituali proposte a Montserrat Boada, 1929)

2. "Gesù mio, dolce amore, fascino della mia potenza, la tua divina influenza comunicami, o Signore". Fratello mio, fa' attenzione a questa giaculatoria! Perché, se a influen-

zarti è il nostro Gesù, cosa ti può mancare? Assieme con il nostro Gesù, Maria e la sorella Gemma. Addio.

(Magdalena Aulina, *giaculatoria e raccomandazione spirituale per José Maria Boada, sul retro di una immagine del Sacro Cuore*, 11 gennaio 1930)

3. Quel grande amore, che Gemma aveva per tutto ciò che era del suo amato Gesù, lo faccia aumentare in voi ogni giorno di più, perché sempre possiate godere della grazia che il buon Gesù dà, quando di buon grado lo si segue. La sua più piccola amicizia.

(Magdalena Aulina,
pensiero spirituale per Pilar Soler de Terradas, sul retro di una immaginetta di santa Gemma, 30 gennaio 1930)

Testimonianze

1. La casa degli Aulina diventava piccola quando arrivava il fine settimana e giungevano a Banyoles i "domingueros", quelli della domenica, cioè gli amici più assidui e i



collaboratori, anche intere famiglie con figli di tutte le età. Fra loro c'erano anche i nostri famigliari. Non mancava di solito neanche il parente o l'amico dell'amico che vuole conoscere. Ci stringiamo tutti nei "punti chiave" di raduno. "Un mattone per due piedi", diceva Magdalena.

(María Teresa Figueras,
Come ho visto Magdalena Aulina. I miei ricordi, 1984)

2. A Barcellona la vidi modello di virtù nascoste e che potevano essere avvertite solamente da una persona che la seguisse molto da vicino. Amabile, gentile, attenta, rispettosa con i signori Boada. Però chiara, concreta e decisa,

quando si trattava di risolvere questioni relative all'Opera. Nonostante tante persone che la visitavano (laici, sacerdoti e religiosi), si mantenne sempre umile, serena, semplice. Non mostrava mai fatica, anche se venivano a presentarle richieste in ore inopportune. Con le domestiche fu un angelo tutelare. Ella introdusse nei loro cuori insegnamenti soprannaturali per la santificazione del lavoro. Che lo facessero con la perfezione con cui la Vergine Santissima lavorava a Nazaret. Che traessero profitto da ciò che facevano. Che impiegassero bene il tempo. In ogni servizio ci sta Dio, se l'anima sa offrirlo a lui. Andava ad aiutarle quando poteva. In cucina, a cucire. In quei lavori di casa, nei quali poter dare loro una mano. Prova di questo lavoro di "catechizzazione" è il fatto che quelle giovani semplici, venute dalla campagna, col tempo compresero anche la grandezza di un altro miglior servizio: quello del Signore. E a Dio si consacrarono poi nello stesso Istituto di Magdalena Aulina. Non tutte, ma alcune di loro.

(Carmen Prat Ferrer, *dichiarazione giurata*, 3.3.1969)

3. Conobbi Magdalena Aulina a Barcellona, a casa mia, in Calle Aragón, a una riunione – presieduta da padre Vallet – di un gruppo di signore e di giovani che simpatizzavano con la sua Opera di Esercizi. Io non assistetti alla riunione, ma mamma mi fece chiamare al termine di essa, per salutare le persone presenti. Quando entrai, ricordo che mi sentii un po' sperduta, senza sapere a chi rivolgermi, intimidita fra quelle persone più grandi di me. Però una signorina alta, vestita di nero, intuendo senza dubbio il mio imbarazzo, mi si avvicinò e, accompagnando le sue parole con una carezza, mi chiese il nome e se fossi sorella di Pilar e di Maria Ángeles, che avevano assistito alla riunione. Quello fu il mio primo incontro con Magdalena Aulina, con il sigillo per me di un atto di delicatezza da parte sua, che mi ha tirato fuori da quei momenti di isolamento in mezzo a un gruppo che non si era reso conto della mia presenza. Ho quasi la certezza che fu la prima volta che lei entrò nella mia casa. Doveva essere il 1928. Nei mesi seguenti e terminata l'estate, Magdalena venne spesso a casa nostra, a Barcellona, e ogni tanto si fermava anche a pranzo con noi. Era sempre attesa e ricevuta con sommo gradimento. Esercitava una speciale attrattiva nell'animo di tutti, grandi e piccoli. Ci rendevamo conto che era un'anima grande, straordinaria, santa.

(María Dolores Terradas Soler,
dichiarazione giurata, 14.10.1976)